



**Piazza Costituzione n. 4**  
**37047 San Bonifacio**

**Tel. 045/6132611**

**Fax 045/6101401**

**Sito Internet [www.comune.sanbonifacio.vr.it](http://www.comune.sanbonifacio.vr.it)**

**E.mail : [ufficiostampa@comune.sanbonifacio.vr.it](mailto:ufficiostampa@comune.sanbonifacio.vr.it)**

## **COMUNICATO STAMPA**

### **EMERGENZA SFRATTI A SAN BONIFACIO, MINI APPARTAMENTI A FAMIGLIE CON MINORI**

**Oltre 20 famiglie con figli minori sfrattate: L'Amministrazione comunale scongiura l'affido a comunità dei bambini, trovando una soluzione abitativa a costi ridotti.**

San Bonifacio, 12 febbraio 2011

Ci sono più di 20 famiglie con figli minori, a San Bonifacio, in grave difficoltà per lo sfratto esecutivo e la conseguente perdita della casa. Grazie al progetto innovativo «Age-ca: Agenzia casa», cui ha fatto ricorso il Comune, è stata possibile l'acquisizione in locazione ai sensi dall'art. 1, comma 3, della Legge 431/98, dell'unità immobiliare in Via Maestri del Lavoro, composta di 6 mini appartamenti di proprietà della Ditta Ediltecnica srl a prezzi concorrenziali. Questi alloggi saranno concessi in godimento a nuclei familiari, o soggetti singoli, in condizione di emergenza abitativa, secondo i criteri e le modalità che saranno definiti con successivo provvedimento. Nell'ambito del progetto Age-ca, potranno essere acquisti, con le stesse caratteristiche e modalità altri alloggi privati, nei limiti delle disponibilità di bilancio. Grazie a questo provvedimento, l'amministrazione comunale riuscirà a scongiurare una situazione d'emergenza che ha colpito particolarmente famiglie numerose con figli minori. Attualmente a San Bonifacio gli alloggi di edilizia economico popolare soggetta alla L.R. 10/96 disponibili sono 12 e le domande presentate 150. Gli alloggi comunali assegnabili in concessione disponibili sono 3 e le domande presentate 28. Gli sfratti eseguiti nel periodo novembre 2010-gennaio 2011 sono 26. Il costo annuo del progetto è di 23mila euro e la quota a carico dell'utente sarà mediamente di 160 euro mensili. Gli alloggi acquisiti in locazione sono 6 di 30-35 metri quadrati ed il primo sarà occupato già domani. «L'amministrazione comunale attribuisce un ruolo fondamentale alle politiche abitative, riconoscendo che la casa è uno dei diritti primari dei cittadini ed uno dei problemi che richiedono interventi urgenti con l'individuazione di soluzioni diversificate», spiegano il sindaco **Antonio Casu** e l'assessore alle Politiche per la famiglia, **Elena Pasini**. «Ad aggravare la situazione di disagio abitativo sul territorio, in questi mesi è stato reso esecutivo lo sfratto di numerosi nuclei familiari (ad oggi si evidenziano non meno di 20 casi) e se ne ipotizzano per i prossimi mesi numerosi altri, esclusivamente riferiti a famiglie con minori», proseguono gli amministratori sambonifacesi, che sottolineano: «L'attuale disponibilità del patrimonio abitativo comunale non consente di fornire risposte adeguate, in considerazione dell'esiguo numero di immobili disponibili. La competenza è comunale, come dispone la normativa vigente sulla tutela dei minori, ed il Comune sarebbe obbligato ad inserire i minori presenti nelle famiglie sfrattate e senza un tetto in comunità o strutture protette con disagi psicologici notevoli per genitori e bambini, oltre che con un ingente esborso economico. L'inserimento in tali strutture anche delle madri è spesso improprio, visto che sono in grado di gestirsi in sufficiente autonomia, pur non

riuscendo a procurarsi un alloggio per gravi carenze reddituali o assenza di una rete familiare di supporto». «Per rispondere nel migliore dei modi a questa grave situazione di emergenza abitativa tendente ad aggravarsi nel corso dei prossimi mesi, si ritiene dunque necessario il ricorso in via temporanea a questo strumento contrattuale, per recuperare sul mercato alloggi sfitti ed ammobiliati da assegnare mediante concessione amministrativa ai nuclei familiari, o soggetti singoli, nei confronti dei quali sia già intervenuta l'esecuzione dello sfratto», concludono il sindaco Casu e l'assessore Pasini.

Cordiali saluti,

Ufficio Comunicazione e Stampa del Comune di San Bonifacio

Roberto Ceruti